



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SEZIONE 1: PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) è conseguenza dei riscontri emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV): infatti, le scelte di miglioramento prospettate trovano corrispondenza nelle *Priorità*, nei *Traguardi* e negli *Obiettivi di processo* individuati nel RAV stesso, di seguito richiamati:

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Aumentare il benchmark in matematica nel triennio.	Aumentare, nel triennio, del 10% il punteggio medio percentuale in matematica nel corso IeFP (riferimento anno scolastico 2017-18)
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	Aumentare il benchmark in italiano nel triennio.	Aumentare, nel triennio, del 10% il punteggio medio percentuale in italiano nel corso IeFP (riferimento anno scolastico 2017-18)
<i>Risultati scolastici</i>	Ridurre l'incidenza percentuale dei debiti al termine del primo quadrimestre nelle classi prime del corso tecnico	Diminuire, nel triennio, del 10% la percentuale di debiti contratti dagli studenti delle classi prime del corso tecnico al termine del primo quadrimestre

La scelta delle priorità operata nel RAV deriva dal fatto che:

- il miglioramento delle competenze in matematica ed italiano può essere funzionale ad un maggior successo nell'area scientifica e in quella linguistica;
- si rilevano sempre più difficoltà nella transizione dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado, influenzata anche dalla preparazione eterogenea degli studenti.

Si elencano gli obiettivi di processo individuati, segnalando l'attinenza di ciascuno alla priorità scelta:

**TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>È CONNESSO ALLA PRIORITÀ</b>
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Effettuare prove di ingresso per competenze rivolte alle classi prime, limitatamente all'ambito linguistico (italiano, francese ed inglese) e matematico.	<input checked="" type="checkbox"/>
	Effettuare in corso d'anno simulazioni sul format previsto dall'Invalsi	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Prevedere attività di recupero curricolare ed extracurricolare da attivare in funzione degli esiti delle prove di ingresso.	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevedere nella prima parte dell'anno scolastico, fino al termine del primo quadrimestre, alcune ore destinate al potenziamento del metodo di studio e alla gestione dell'approccio alle prove di valutazione, da svolgere in orario extrascolastico, durante il doposcuola.	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevedere attività di docenza in compresenza tra insegnanti di materie afferenti allo stesso asse culturale.	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Monitoraggio degli studenti BES attraverso la compilazione di un portfolio interno, denominato "passe-partout".	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Continuità e orientamento</i>	Attuare progetti di transizione tra scuola e mondo del lavoro rivolti, in particolare, agli studenti disabili, anche mediante l'attivazione di laboratori occupazionali.	
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Favorire la partecipazione del personale docente ai piani regionali di formazione.	<input checked="" type="checkbox"/>

Allo scopo di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo sopra individuati, il Nucleo di Valutazione ne ha stimato la fattibilità, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione, e l'impatto atteso, ovvero gli effetti che presumibilmente possono comportare le azioni messe in atto.

Ci si riferisce alla seguente scala di punteggi da 1 a 5:

1 = nullo

2 = poco

3 = abbastanza

4 = molto

5 = del tutto

Il prodotto dei due valori (fattibilità e impatto) rappresenta la scala di rilevanza degli obiettivi di processo:

**TABELLA 2 - CALCOLO DELLE NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI</b>	<b>FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)</b>	<b>IMPATTO (DA 1 A 5)</b>	<b>PRODOTTO CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO</b>
<i>Effettuare prove di ingresso per competenze rivolte alle classi prime</i>	5	3	15
<i>Effettuare in corso d'anno simulazioni sul format previsto dall'Invalsi</i>	5	4	20
<i>Prevedere attività di recupero curricolare ed extracurricolare</i>	4	3	12
<i>Prevedere un potenziamento del metodo di studio e dell'approccio alle prove di valutazione</i>	3	4	12
<i>Prevedere attività di docenza in compresenza tra insegnanti di materie afferenti allo stesso asse culturale</i>	2	5	10
<i>Programmare un utilizzo diverso delle risorse di sostegno</i>	2	5	10
<i>Monitoraggio degli studenti BES</i>	5	2	10
<i>Favorire la partecipazione del personale docente ai piani regionali di formazione</i>	3	4	12

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni interprese, la scuola ha definito la lista degli obiettivi di processo oggetto di successiva pianificazione; per ciascuno di essi ha precisato i risultati attesi e individuato gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, come risulta dalla seguente tabella:

**TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
<i>Effettuare in corso d'anno simulazioni sul format previsto dall'Invalsi</i>	Aumentare, nel triennio, del 10% il punteggio medio percentuale in matematica nel corso IeFP (riferimento anno scolastico 2017-18)  Aumentare, nel triennio, del 10% il punteggio medio percentuale in italiano nel corso IeFP (riferimento anno scolastico 2017-18)	Risultati prove INVALSI in italiano e in matematica nel corso IeFP	Incontri periodici per la condivisione dei risultati
<i>Effettuare prove di ingresso per competenze rivolte alle classi prime</i>	Ridurre l'incidenza percentuale dei debiti al termine del primo quadrimestre nelle classi prime del corso tecnico	Risultati degli scrutini del primo quadrimestre	Valutazione delle pagelle del primo quadrimestre
<i>Prevedere un potenziamento del metodo di studio e dell'approccio alle prove di valutazione</i>	Miglioramento delle medie generali degli studenti.  Ridurre l'incidenza percentuale dei debiti al termine del primo quadrimestre nelle classi prime del corso tecnico.	Risultati degli scrutini del primo quadrimestre.	Valutazione delle pagelle del primo quadrimestre
<i>Favorire la partecipazione del personale docente ai piani regionali di formazione</i>	Formazione del personale docente finalizzata alla didattica e alla gestione delle relazioni.	Percentuale partecipanti	Raccolta di feedback

#### TABELLA 4: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI E SOGGETTI COINVOLTI

Per ciascun obiettivo di processo in via di attuazione, vengono definiti gli attori e la tempistica prevista:

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>PERIODO</b>
1	<i>Effettuare in corso d'anno simulazioni sul format previsto dall'Invalsi</i>	Docenti di italiano. Docenti di matematica. Docenti di francese. Docenti di inglese.	Da settembre ad aprile.
2	<i>Prevedere un potenziamento del metodo di studio e dell'approccio alle prove di valutazione</i>	Educatori del collegio. Docenti dei Consigli di classe.	Da settembre a dicembre (primo quadrimestre).
3	<i>Effettuare prove di ingresso per competenze rivolte alle classi prime per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento.</i>	Docenti di italiano. Docenti di francese. Docenti di inglese. Docenti di matematica.	Da settembre a fine ottobre (compreso il test di ammissione alla classe prima svolto nel mese di aprile).
4	<i>Favorire la partecipazione del personale docente ai piani regionali di formazione</i>	Direttore didattico. Ufficio formazione. Educatori del collegio. Docenti. Ente formatore esterno.	Da settembre a giugno.

Per ciascun obiettivo di processo in via di attuazione, saranno previste azioni di monitoraggio da parte del Nucleo di Autovalutazione sui progressi conseguiti, sulle criticità emerse e sulle calibrazioni eventuali degli interventi.

**TABELLA 5: MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>AZIONE</b>	<b>DATA DI RILEVAZIONE</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO</b>	<b>STRUMENTI DI MISURAZIONE</b>	<b>CRITICITÀ RILEVATE</b>	<b>PROGRESSI RILEVATI</b>	<b>MODIFICHE O NECESSITÀ DI CALIBRATURE</b>
1	Anno successivo	Esiti raggiunti nelle prove standardizzate	Dati forniti dall'INVALSI Correlazione tra risultati scolastici e prove INVALSI			
2	Fine gennaio	Voti di fine primo quadrimestre	Valutazioni in base alle griglie di valutazione dei docenti			
3	Fine del secondo anno di scuola	Prove INVALSI	Esiti prove INVALSI in rapporto ai risultati in ingresso Correlazione tra risultati scolastici e prove INVALSI			
4	Giugno	Grado di soddisfazione dei docenti e ricaduta pratica sulla didattica	Raccolta di feedback e questionario periodico ai docenti			

La condivisione del Piano di Miglioramento troverà attuazione secondo le seguenti strategie:

**TABELLA 6: AZIONI DI CONDIVISIONE**

<b>METODI/STRUMENTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>
✓ Via informatica	Personale interno dell'Istituto.	A conclusione dei progetti
✓ Collegio docenti.	Studenti e loro famiglie.	
	<i>Stakeholder</i> esterni	